

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2651 del 02/08/2016
Oggetto	Concessione terreno demanile torrente Tidone - DITTA AMAZING GRACE RANCH
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2676 del 29/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno due AGOSTO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

OGGETTO: Rilascio di provvedimento concessorio per utilizzo di area demaniale censita al fg. 25 fronti mappali 225/226/125/350/268/269/134 comune di Nibbiano (PC) ad uso AGRICOLO per una superficie di ha. 01,07,05. Richiedente: AMAZING GRACE RANCH di ROMANI CLAUDIO -(P.I. 0905060965). Durata della concessione: anni 6.

Premesso:

- Che il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89 e s.m. ed i., ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- che la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 e s. m. ed i. ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e le modalità di gestione dei beni del demanio idrico decorrenti dal 21.02.2001;
- che la Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa del 18 aprile 2001 n. 3261 ha attribuito ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali, ora Servizi Tecnici di Bacino, competenti per territorio, l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti alla gestione del demanio idrico;

VISTE le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895 che ha modificato la disciplina dei canoni di concessione

delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;

- la L.R. 26 novembre 2001, n° 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli articoli 39 e 56;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008;

Viste:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1621 del 11 novembre 2013 avente per oggetto: "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 57 del 26 gennaio 2015 avente per oggetto: "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";
- la determinazione n. 3482 del 24/03/2015 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della Costa concernente "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale e Difesa del suolo e della Costa";
- la determinazione n. 12120 del 29/01/2016 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della Costa concernente "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza presso la Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa";
- la delibera di Giunta Regionale n. 355 del 31/03/2015 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
  - la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po n. 4087 del 03/04/2015 "Conferma di precedenti atti organizzativi";
- che la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 prevede che le funzioni regionali in materia di Demanio Idrico siano esercitate

tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e il distacco funzionale del personale regionale necessario all'adempimento delle nuove funzioni attribuite all'Agenzia;

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae con cui è stato conferito alla dott.ssa Adalgisa Torselli l'incarico dirigenziale di Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza.

PRESO ATTO della pubblicazione dell'area ai sensi della L.R. n. 7/2004 avvenuta in data 21/10/2015 nel BURER n. 266, e che nei successivi trenta giorni non sono pervenute né domande concorrenti né osservazioni né opposizioni;

VISTA la domanda acquisita al prot. N° 2015. 0587690 del 18/08/2015 con la quale la Soc AMAZING GRACE RANCH di ROMANI CLAUDIO res. in SOMAGLIA PROV. DI LODI - C.F./P.IVA: RMNCLD74L10F205V - ha chiesto la concessione per l'occupazione di porzione di area demaniale ad uso agricolo;

VISTO gli elaborati allegati alla suddetta domanda;

VISTE: le risultanze positive dell'istruttoria tecnica volte a verificare la compatibilità della richiesta concessione con il regime idraulico del corso d'acqua;

DATO ATTO che il richiedente:

- in data 03/08/2015 ha versato l'importo di €. 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 01/04/2016 ha versato l'importo di €. 250,00 a titolo di deposito cauzionale, sul c/c 00367409 intestato a Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale ed introitate sul capitolo 07060 - Depositi cauzionali passivi;
- in data 01/04/2016 ha versato l'importo di €. 150,00 a titolo di canone annuale per il solo periodo luglio dicembre 2016 introitato sul capitolo 04315 "proventi derivanti dai canoni di concessioni del demanio e patrimonio indisponibile (art. 6 l.r. 25.02.2000 n.10)" delle entrate del Bilancio Regionale;

Attestata la regolarità espressa da titolare del Responsabile della Agenzia di Protezione Civile di Piacenza dott. Francesco Capuano;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate di rilasciare, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, alla ditta AMAZING GRACE RANCH di ROMANI CLAUDIO - C.F./P.IVA: RMNCLD74L10F205V - la seguente concessione:

Corso d'acqua: TORRENTE TIDONE(sponda sx);

Comune: NIBBIANO (PC), loc.tà Mulino Rizzo;

Uso: AGRICOLO;

Identificazione catastale: fronte mapp.le  
225/226/125/350/268/269/134 , fg°25 NCT del comune di  
Nibbiano (PC);

secondo gli elaborati, che vistati dal Responsabile del Servizio si allegano al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale;

Tale utilizzo dovrà rispettare le seguenti prescrizioni :

ART.1 - La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.

**Il concessionario è costituito custode** dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

-la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

-la conservazione dei beni concessi;

-la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione concedente espressamente sollevata ed

indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

ART.2 - La presente concessione avrà la durata di 6(SEI) anni successivi e continui decorrenti dalla data della presente determinazione.

Alla scadenza naturale della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;

La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente.

ART.3 - Le modalità del rinnovo della presente concessione, avverrà ai sensi della L.R. 7/2004.

ART.4 - Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi

ART. 5 PRESCRIZIONI DI ORDINE IDRAULICO - PARERE FAVOREVOLE ALL'UTILIZZO DI AREA AD USO AGRICOLO:

1. si dovrà prevedere alla periodica manutenzione dell'area concessa seguendo le indicazioni dell'atto unilaterale d'obbligo firmato e sottoscritto dalla ditta concessionaria allegato parte integrante del presente atto;

ART.6 - Per ogni effetto di legge, la Società concessionaria eleggono il proprio domicilio nell'indirizzo agli atti di questo Servizio.

ART 7 - Per la concessione di cui all'art. 1, il canone annuo, ai sensi del punto 3 art. 20 della l.r. 7/2004 e successive modifiche e integrazioni, ammonta ad €150,00 e dovrà essere versato ogni per ogni anno solare anticipatamente entro il 31

marzo senza alcun avviso da parte dell'Amministrazione concedente;

Il pagamento dovrà avvenire in una delle seguenti modalità:  
bollettino c/c postale n° 1018766103 intestato a Regione Emilia - Romagna - canoni di concessione per l'utilizzo del demanio idrico;

Conto Corrente Banco Posta codice IBAN PA IT-94-H-07601-02400-001018766103 ( di Poste Italiane).

Lo spazio relativo alla causale dovrà essere compilato indicando obbligatoriamente quanto segue:

canone per occupazione aree demanio idrico (codice sisteb PC15T0032)

anno di riferimento del canone di concessione;

Il canone annuo di concessione sarà soggetto ad aggiornamento ISTAT con modalità previste dalla L.R.30 aprile 2015 n.2, art 8;

Il presente atto verrà registrato in caso di uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia-Romagna di Bologna n° 44616 del 27.07.1999.

La presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno, dal Concessionario o dai suoi agenti, essere esibiti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.

Di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D. Lgs 14.03.2013, n.33, secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n.1621/2013 e n.57/2015.

Dott.ssa Adalgisa Torselli

(firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**